

ORIGINALE



COMUNE DI SAVA
PROVINCIA DI TARANTO

**AREA URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA, ATTIVITA'
PRODUTTIVE**

SERVIZIO URBANISTICA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

**DETERMINAZIONE
DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Registro Generale

N° **266**

Data **29/04/2025**

Registro Area

N° **13**

Data **29/04/2025**

OGGETTO: FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI DI CUI AL D.P.C.M. DEL 30 SETTEMBRE 2022. PROROGA DEL TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO E PER LA RENDICONTAZIONE - PROGETTO "NUOVE ATTIVITÀ 2023" E PROGETTO "NUOVE RESIDENZE 2023"

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventinove del mese di aprile nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ARCH. ALESSANDRO FISCHETTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

VISTO l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»;

VISTO l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione.»;

VISTO l'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.»;

VISTO l'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, sono individuati gli enti beneficiari, in base ai seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone fisiche inferiori alle medie di riferimento.»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2021, Serie generale n. 296, che ripartisce il Fondo di sostegno ai Comuni marginali per gli anni 2021-2023, al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche;

CONSIDERATO che “Il Fondo di sostegno ai comuni marginali” è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne. Il fondo mobilita complessivamente 180 milioni euro assegnati a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera c), del citato D.P.C.M. del 30.09.2021;

ACCLARATO che il Comune di SAVA (TA), rientra tra i comuni marginali;

PRESO ATTO che il Comune di SAVA (TA), in forza del citato D.P.C.M., è risultato assegnatario di un fondo di Euro 265.637,37*, da ripartire nel triennio 2021/2023, come di seguito indicato:

- € 88.545,79 per l'annualità 2021;
- € 88.545,79 per l'annualità 2022;
- € 88.545,79 per l'annualità 2023;

ATTESO che le risorse, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M., potranno essere utilizzate per tre categorie di interventi:

- a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

VISTA deliberazione della Giunta Comunale n. 266 del 27.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "BANDO DI ASSEGNAZIONE FONDI PER I COMUNI MARGINALI AI SENSI DEL DPCM 30/09/2021 - TERZA ANNUALITÀ - DETERMINAZIONI" con la quale si prendeva atto dell'assegnazione al Comune di SAVA (TA) del contributo, per le annualità 2021 – 2022 – 2023, ammontante ad € 265.637,37*, e si stabiliva di impiegare le risorse per le seguenti categorie di intervento:

- b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscano la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario, demandando alla Responsabile dell'Area Amministrativa l'emanazione di tutti gli atti consequenziali di competenza per l'avvio delle procedure, quali:
 - la redazione di appositi avvisi pubblici per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso;

VISTO l'art. 12, comma 1, della Legge 241/90 per il quale "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

VISTA la determinazione del R.G. n. 925 del 30.12.2024 avente ad oggetto "FONDO COMUNI MARGINALI DI SOSTEGNO ALLE POPOLAZIONI RESIDENTI NEI COMUNI SVANTAGGIATI PER L'ANNUALITÀ 2023 DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E MODULISTICA DI

PARTECIPAZIONE” con la quale è stata demandata al Responsabile della IV Area Lavori Pubblici – Patrimonio – Urbanistica e Suap l’approvazione di apposito Avviso pubblico per la concessione dei suddetti contributi per l’annualità 2023;

DATO ATTO CHE le agevolazioni alle Imprese sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n.717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

DATO ATTO CHE l’Avviso Pubblico è stato pubblicato, unitamente all’allegata modulistica, sulla home page del sito istituzionale del Comune di SAVA in data 30/12/2024;

VISTO che il summenzionato Avviso prevedeva quale termine di scadenza per la presentazione delle domande **le ore 12:00 del giorno 07.02.2025**;

DATO ATTO:

- che con Determina del R.G. n° 120 del 27/02/2025 veniva nominata la Commissione al fine di accertare e verificare l’ammissibilità delle istanze pervenute e a procedere all’approvazione della graduatoria previa valutazione dei progetti e quantificazione del contributo massimo spettante a ciascuna delle istanze ammesse a finanziamento;

DATO ATTO CHE:

- l’Avviso Pubblico articolo 6 prevede il termine per la conclusione e per la rendicontazione dei progetti, per entrambe le categorie di interventi, il giorno **15 MAGGIO 2025**. Entro lo stesso termine, coloro che sono ammessi al contributo per la categoria di intervento “B” devono avere trasferito la propria residenza nell’immobile oggetto di intervento. L’Amministrazione comunale, per comprovati motivi, può concedere una sola volta una proroga fino ad un massimo di 15 giorni e comunque tale da consentire il rispetto del termine di utilizzo delle risorse da parte del Comune;

CONSIDERATO CHE, in considerazione del numero e della complessità delle domande pervenute e il prolungamento dei termini per l’avvio del procedimento, l’Amministrazione Comunale ha valutato l’opportunità di disporre una proroga del termine di rendicontazione dei progetti, per entrambe le categorie di interventi;

VALUTATA la data di **giovedì 15 giugno** p.v. quale ultima idonea per il termine per la conclusione dei progetti e per la rendicontazione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 12 del 15/09/2023 con il quale il sottoscritto Arch. FISCHETTI Alessandro è stato nominato Responsabile della IV^ Area Lavori Pubblici – Patrimonio - Urbanistica e Suap e, in quanto tale, dotata delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei “Responsabili di servizio”, come definite dagli artt. 107 e 109 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

ATTESO che con la sottoscrizione del presente atto, si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall’art. 147 – bis del D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover disporre la proroga dei termini;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 241/1990;
- la Legge n. 190/2012;
- il D. Lgs. n. 33/2013;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il D.P.R. n. 62/2013;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità

D E T E R M I N A

- 1) DI CONSIDERARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 e ss. mm. ii.;
- 2) DI DISPORRE la proroga del termine di rendicontazione dei progetti, per entrambe le categorie di interventi per la data del **15 GIUGNO 2025**;
- 3) DI DISPORRE che la pubblicazione del presente provvedimento unitamente all'allegata graduatoria ha valore di notifica per tutti gli interessati a tutti gli effetti di legge;
- 4) DI PREVEDERE, in ossequio a quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione dei dati contenuti nel presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;
- 5) DI ATTESTARE che, in relazione al presente atto, non sussistono in capo al sottoscritto, in qualità di Responsabile del procedimento, cause di conflitto di interesse e/o incompatibilità, anche potenziale, di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lettera e), della Legge n. 190/20.